
OSSERVATORIO PERMANENTE SUI GIOVANI E L'ALCOOL®

Comunicato stampa

Roma, 16 maggio 2018

Dati Istat su consumo di alcol in Italia: confermato l'aumento del fuori pasto mentre l'area del rischio rimane invariata

Nessuna modifica veramente significativa nei dati relativi al consumo e all'abuso di alcol in Italia, rilasciati oggi da ISTAT in concomitanza con la XVI edizione dell'*Alcohol Prevention Day*, appuntamento tradizionale promosso da Istituto Superiore di Sanità di ricognizione su tendenze e politiche alcol relate. La prevalenza di chi ha consumato almeno un alcolico nell'anno 2017 è pari al 65,4% (un punto % in più sull'anno precedente). In un contesto globalmente stazionario, le differenze vanno ricercate nel modo di consumare: significativi in tal senso i dati sui consumi occasionali e fuori pasto (44% e 29,2% rispettivamente) che rappresentano una quota oramai consolidata nelle abitudini italiane, segno di una modifica dello stile di consumo tradizionale verso un bere maggiormente destrutturato dai pasti. Si confermano le riduzioni del bere "tutti i giorni", sia in media, sia sui più giovani. Stabili gli indicatori relativi ai giovani, con il *Binge drinking* attestato al 17% per la fascia 18-24 (appena compensato da una riduzione da 3,0 a 2,6% nella fascia degli 11-17enni). L'area del bere a rischio appare perciò sostanzialmente immutata nel confronto con il 2016 con almeno un comportamento a rischio adottato dal 15,9% della popolazione pari a 8,6 milioni di individui (in prevalenza adulti e anziani).

"La chiave di lettura del bere italiano, soprattutto giovanile – afferma il Prof. Enrico Tempesta Presidente dell'Osservatorio Permanente sui Giovani e L'Alcool - più che per i numeri si caratterizza per una transizione degli stili di consumo. Una emancipazione dai modelli noti che impone a tutta la comunità una riflessione sul dovere di informare sui rischi ed i benefici del bere a partire da una responsabilizzazione dei ruoli educativi e di promozione di stili di vita che le famiglie italiane dovrebbero riscoprire e continuare a trasmettere".

OSSERVATORIO PERMANENTE SUI GIOVANI E L'ALCOOL[®]

ISTAT ha ripreso a diffondere informazioni anche sul tema cruciale dell'incidentalità stradale alcol correlata che in Italia nel 2016 – rilevata dall'arma dei Carabinieri - risulta pari all'8,1% del dato globale degli incidenti.

Ufficio stampa
ufficiostampa.opga@alcol.net
Alessandra Silvestrelli
Osservatorio Permanente Giovani e Alcol
065903723
osserva.giovani@alcol.net
Info: www.alcol.net